

# proposta

DOMENICA 28<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 1026 - 12 OTTOBRE 2008

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

50 ANNI FA...

DELLA FESTA DEL CIAO  
E DILLE POCHE ISCRIZIONI ALL'ACR

Don Giuseppe Soldà veniva consacrato sacerdote. Erano tempi belli per le vocazioni. A Chirignago l'ultimo giovane a farsi prete è stato un altro Giuseppe, esattamente 22 anni fa. Poi più nulla. Nessun prete, nessun religioso, nessuna suora. Come se un vento gelido avesse falciato sul nascere possibili germi. Può il buon Dio smettere di seminare vocazioni? Tutti dicono di no, anche perché la "vocazione" non è una voce che si fa sentire in circostanze particolari, ma è prima di tutto un'attitudine, un modo di essere fatti per cui chi è fatto così sarà se stesso solo se diventerà così. Nei tempi della contestazione (anni 70) un abate benedettino fece sottoporre ad esame psicologico tutti i suoi monaci. La metà di loro uscì dal monastero su suggerimento degli specialisti. Il fatto avveniva in Spagna. L'abate fu criticato da tutti. Si difese dicendo che intanto se la metà dei suoi monaci stava male in monastero e bene altrove era meglio per tutti fare questo divorzio; ma secondariamente disse, ed aveva ragione: se la popolazione di Madrid si sottoponesse alla stessa verifica, metà dei madrileni dovrebbe entrare in monastero. Lasciamo stare se la metà, un terzo o un centesimo: di fatto chi è predisposto per una vita da prete non sarà felice se non si farà prete, anche se sposasse la donna più bella del mondo, avesse un lavoro da sogno ecc. ecc. ecc. Ma questi discorsi sono destinati a lasciare il tempo che trovano. Li faccio perché nessuno un giorno mi possa dire: perché non hai parlato quando ce n'era bisogno? Purtroppo quando mi si fanno i complimenti per la parrocchia di Chirignago, che amo da morire, li accetto volentieri, ma ho la stessa reazione che penso abbia un medico di fronte ad una persona che ha un aspetto da invidiare, mangia, dorme, lavora che meglio non potrebbe, ma negli esami del sangue ha un dato, importante, alterato oltre misura. L'apparenza inganna. E noi ci lasciamo ingannare volentieri: ma alla fine i conti debbono tornare e quando qualcuno ce li presenterà, o li presenterà anche a Chirignago .... "sarà pianto e stridor di denti..."

In questa domenica i ragazzi dell'ACR (azione cattolica ragazzi) di tutta la diocesi si riuniscono a Favaro per la festa annuale con la quale parte la loro attività nelle loro parrocchie. E sono ormai poche le comunità che hanno la fortuna di poter offrire ai propri ragazzi questo cammino di formazione.

Se di 110 parrocchie, tante sono quelle del nostro Patriarcato, solo poco meno di trenta hanno l'AC, di queste trenta non tutte hanno l'ACR.

Noi che da sempre abbiamo questa fortuna arrischiamo di perderla; perché?

Non certo perché non ci siano bambini a sufficienza: stiamo vivendo un boom di presenze: 60 ragazzi per anno vengono regolarmente al catechismo. E se sette o otto vengono assorbiti dai lupetti, la maggioranza non ha altro sostegno nel suo cammino di fede.

Ma cos'è esattamente l'ACR?

E cosa dovrebbe essere?

Io credo di averlo capito facendo il servizio di assistente diocesano.

Chi è membro dell'Azione Cattolica vuol essere innanzitutto un uomo, un cittadino ed un cristiano "sul serio".

In un'epoca in cui le mezze misure sono la regola, chi entra nell'AC si propone di maturare il più possibile ed in tutti i sensi.

Ma questa maturazione non avviene e non deve avvenire in luogo appartato con lo spirito dell'élite.

Chi fa parte dell'AC si situa e vuol situarsi nel cuore della Chiesa e, da noi, nel cuore della Comunità parrocchiale.

Per questo ai nostri bambini viene insegnato, fin dall'inizio, ad aprire il cuore, anzi, a spalancarlo perché si adoperi a costruire, ad unire, a servire, a cercare il bene di tutti e sempre.

E questo non per mezzo di noiose lezioni, ma attraverso il gioco, l'allegria che viene dallo stare insieme volentieri, le attività più diverse, da quelle in sede a quelle del campo estivo.

E i frutti si vedono.

Per raggiungere un risultato occorre far la sua parte di fatica. E' normale.

E anche partecipare regolarmente agli incontri dell'ACR può costare qualche volta un po' di sacrificio, o chiedere di rinunciare a qualcosa d'altro.

Ma senza fatica e rinunce si può mai costruire qualcosa di buono?

L'ho detto dall'altare e lo ripeto da PROPOSTA: mamme e papà dei ragazzi di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare: non perdetevi questa opportunità.

Abbiamo un numero di animatori giovani che tanti ci invidiano: non lasciamoli disoccupati per distrazione, per pigrizia, per assuefazione alle tante opportunità che la Parrocchia offre.

Non è detto che ci verranno date per sempre. d.R.T.

DOMENICA 19 OTTOBRE  
IN PIAZZA VITTORINO DA FELTRE (CIRCUS)

FESTA

INCONTRAIMOCI IN PIAZZA

Ore 14,30: apertura della festa  
Ore 15.00: clowns  
Ore 16,15: cabaret  
Ore 17,30: musica e ballo  
Ore 19,30: conclusione

**IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA  
(13 — 19 OTTOBRE 2008)**

Lunedì 13 Ottobre:

Ore 15.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA**  
presso **ROSA e MARIO PESCE**  
Ore 20,45: Comunità Capi  
**GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSORI**  
presso **UCCIA e GINO DE JACO**

Martedì 14 Ottobre:

Ore 14,30: Nella cappella del cimitero:  
Recita del Rosario e S. Messa

Mercoledì 15 Ottobre:

Ore 9.00: **S. MESSA DEL MERCOLEDÌ'**  
**Noè** (Genesi 6,13-22)  
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo

Giovedì 16 Ottobre:

Ore 20,40: **CATECHISMO DEGLI ADULTI**  
Matteo 10,17-45

Venerdì 17 Ottobre:

Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI  
Ore 16,30: CORETTO  
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. GHETTO pres-**  
**so DORIANA e ROBERTO BENVENNU'**

Sabato 18 Ottobre:

Pomeriggio: CONFSSIONI  
Prove di canto per i giovani

Domenica 19 Ottobre:

Ore 15,30: **PARTENZA DALLA PIAZZA PER IL PELLE-**  
**GRINAGGIO CON IL VICARIATO A BORBIA-**  
**GO. ISCRIZIONI IN CANONICA (2 Euro)**

**UNA LETTERA ed UNA RISPOSTA**

***Tutta la Bibbia in diretta televisiva!!***

*Avete letto bene, la televisione ci propone la lettura integrale della Bibbia, dalla prima all'ultima riga, in diretta senza interruzioni né commenti.*

*Questa operazione gigantesca, mai tentata prima in televisione, si chiama appunto "La Bibbia giorno e notte" perché inizierà domenica 5 ottobre e proseguirà non stop per 139 ore fino a sabato 11 ottobre.*

*Si alterneranno alla lettura, dalla basilica di S. Croce in Gerusalemme a Roma, circa 1200 lettori, di ogni età e condizione sociale, cattolici, protestanti, ortodossi, ebrei ed anche non credenti; unica condizione richiesta, il rispetto della Parola che si legge. Il primo lettore sarà speciale, il Santo Padre Benedetto XVI.*

*L'idea è nata quasi per scherzo, commentando Benigni che legge la Divina Commedia in giro per il mondo, dal responsabile della struttura RAI- Vaticano Giuseppe De Carli: la Bibbia è il libro della Parola, del continuo dialogo tra Dio e l'uomo, ma nel fragore del nostro mondo non c'è più posto per l'ascolto e il dialogo. L'idea è dunque ritrovare le condizioni dell'ascolto e della riflessione attraverso la lettura del Libro per eccellenza, paradossalmente oggi così assente e dimenticato nel nostro paese. Noi credenti lo ascoltiamo con venerazione, ma oltre le convinzioni religiose di ciascuno la Bibbia è la fonte nella quale tutti ritroviamo una parte delle nostre radici culturali e umane.*

*Note tecniche: la prima e l'ultima ora andranno in onda su Rai Uno, ma l'evento può essere seguito per intero in diretta su Rai Educational 2, visibile su Sky ed accessibile da qualsiasi decoder satellitare digitale.*

*Che dire...? Idea coraggiosa e grandiosa. Per una volta, la televisione si riscatta dalla spazzatura in cui è precipitata...complimenti!*

*Francesco B.*

Caro Francesco,

Mi congratulo con il tuo entusiasmo che traspare in ogni circostanza positiva, e mi dispiace di pubblicare questa tua in ritardo sul calendario, ma talvolta è impossibile inserire su Proposta anche un breve intervento (a meno che il sottoscritto non rinunci ad esprimere qualche suo pensiero...), mentre in altre circostanze riempire queste due facciate risulta davvero un'impresa (a proposito: mi domando sempre cosa e come sia giusto fare con e per PROPOSTA: in questi 22 anni l'ho sempre scritta io — eccettuati pochi numeri estivi — e mi domando se e come sarebbe possibile garantirne la continuazione il giorno in cui io smettessi di farlo).

Ma l'iniziativa di cui tu parli mi ha lasciato francamente molto tiepido, perché sono portato a ritenerla più un'impresa da GUINNES dei primati che un fatto spirituale.

Forse per il 1200 lettori l'attesa e poi l'apparizione in video saranno fonte di emozione, ma per la stragrande maggioranza delle persone, anche per quelle più devote, in che cosa si tradurrà questa maratona?

Dubito che qualcuno possa resistere più di una mezz'ora davanti ad un teleschermo nel quale per quanto bravi siano i lettori vengono proclamate pagine e pagine di una Scrittura che da una parte per essere capita avrebbe bisogno di uno studio attento e prolungato, dall'altra in molte sue parti è di una noia da morire.

Insomma: perché lo hanno fatto?

Forse perché il Sinodo dei Vescovi che inizia in questi giorni ha come tema la Parola di Dio?

Ma non c'era un modo più opportuno per inserirsi nel lavoro del Sinodo? Mah.

D'accordo: S. Paolo dice che purché si parli di Lui, a proposito o a sproposito, che sia. Io però, dopo aver ascoltato due frasi di Benigni ho girato canale.

d.R.T.

**Giovedì 16** ore 14.45 in sala San Giorgio incontro organizzato dalla Scuola Materna Sacro Cuore sul Progetto Educativo di Mons. Luigi Caburlotto, tenuto dalla Prof.ssa Stefania Scanferlini.

L'incontro è aperto alla comunità parrocchiale

**IL PELLEGRINAGGIO A BORBIAGO**

Lo faremo assieme alla parrocchia di Asseggiano, nel senso che saliremo sullo stesso autobus.

Partiremo, domenica prossima, dalla piazza davanti alla Chiesa alle 15,35 in modo da essere al Santuario di Borbiago per le 15,45. Alle 16.00 ci sarà la recita del rosario accompagnata da qualcuno che organizza la visita pastorale.

Il ritorno è fissato per le 17.0 e quindi saremo a casa alle 17,15 La partecipazione costa, per il viaggio, due euro da versare all'atto dell'iscrizione (ma se qualcuno potrà decidere di esserci solo all'ultimo momento potrà partecipare ugualmente e portare i due euro in pulman). Raccomandiamo vivamente la partecipazione: è uno dei pochi momenti che viviamo con il Vicariato.

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altevista.org](http://chirignago.altevista.org).